

Spazio per il protocollo

Marca  
da  
bollo

**Allegato E**

Alla Giunta Regionale della Campania  
Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave,  
Torbiere, Acque Minerali e Termali  
Centro Direzionale Isola A/6  
80143 Napoli

**Oggetto: L.R. 29/07/2008, n° 8, e ss.mm.ii.**

**Istanza di RILASCIO della CONCESSIONE allo sfruttamento del giacimento di:**

- ACQUE MINERALI NATURALI E TERMALI (art.4, L.R. n° 8/2008);**
- PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI (art.31, L.R. n° 8/2008);**
- ACQUE DI SORGENTE (art.32, L.R. n° 8/2008).**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_, in  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ - tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_,

### **CHIEDE**

ai sensi della L.R. n° 8/2008, il rilascio della concessione da denominarsi  
“\_\_\_\_\_”, ricadente nel territorio del/i Comune/i di  
\_\_\_\_\_ dell’estensione di ettari \_\_\_\_\_, per la durata di anni  
\_\_\_\_\_, con la/e portata/e di esercizio e le ore di emungimento giornaliere indicate nel programma ivi  
allegato.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre  
2000, n.445, consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell’art.76 del D.P.R. n.445/2000  
(allego fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità), nonché della decadenza dai benefici  
conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal  
controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art.75 D.P.R.  
n.445/2000),

### **DICHIARA**

(nel caso in cui il richiedente sia persona giuridica, analoga dichiarazione deve essere presentata contestualmente da tutti i soci)

- a) di essere cittadino:
- Italiano;

- del seguente Stato membro dell'Unione Europea \_\_\_\_\_, di essere residente in Italia e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;
- del seguente Stato al di fuori dell'Unione Europea \_\_\_\_\_, che applica il principio di reciprocità, di essere residente in Italia e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b) di eleggere il proprio domicilio nella provincia in cui è svolta l'attività di ricerca, al seguente indirizzo:  
 Comune di \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_,  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_.
- c) di presentare istanza in qualità di:
- titolare della Ditta \_\_\_\_\_;
- legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_;
- (altro) \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_;
- regolarmente costituita, con durata fino al \_\_/\_\_/\_\_\_\_, ed iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_, che gode di libero esercizio e non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo.
- con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, C.F./Part. IVA \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_.
- d) l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 38, comma 1, lett. b) c) e) g) i) l) m) del D.Lgs n. 163/2006 ed in particolare:
- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n.575;
  - che non è stata pronunciata a proprio carico:
    - sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
    - condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
  - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
  - di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
  - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
  - di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006).
- e) di non essere stato assoggettato all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- f) l'assenza di provvedimenti di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, a carico della persona fisica o del legale rappresentante o dei soci, come previsto dalla normativa vigente.
- g) di essere dotato di capacità tecniche ed economiche adeguate agli interventi e ai relativi impegni finanziari programmati.

**ALLEGA**

Sezione A	Elaborati Tecnici	Acque Termali	Piccole Utilizzazioni Locali	Acque Minerali Naturali e di Sorgente
1 <input type="checkbox"/>	Programma generale di coltivazione, nel quale sono indicate le opere e le attività da eseguire per una corretta e razionale utilizzazione del giacimento, con analisi parallela dei costi necessari alla realizzazione e dei mezzi di finanziamento necessari, oltre a una descrizione dettagliata dei tempi di attuazione (cronoprogramma). Nel programma è, inoltre, indicata la portata di concessione richiesta per singolo pozzo, motivando la percentuale di sfruttamento compatibile rispetto alla portata d'esercizio.	SI	NO	SI
2 <input type="checkbox"/>	Programma tecnico-finanziario di sfruttamento che dimostra la fattibilità e cantierabilità dell'iniziativa, in aree esterne a concessioni di acque minerali e termali, contenente i seguenti punti: 1. caratteristiche idro-geochimiche dell'area; 2. ubicazione plano-altimetrica e caratteristiche stratigrafiche e di condizionamento del/i pozzo/i, con esplicito riferimento alle caratteristiche della profondità e potenza termica (per ogni pozzo); 3. prova di portata con diagrammi delle corrispondenti reazioni del livello di falda e delle temperature; 4. dichiarazione di non interferenza degli emungimenti previsti con falde sfruttate a scopo termale terapeutico nelle aree circostanti; 5. descrizione delle aree, strutture ed edifici interessati; 6. previsioni delle esigenze energetiche termiche complessive annue e previsione dei risparmi finanziari per lo sfruttamento della piccola utilizzazione locale, in alternativa all'uso di energia elettrica e da idrocarburi. Ai fini del calcolo dei risparmi, è considerata, in analogia a quanto previsto dall'art. 1 -commi 4 e 5- della Legge 9/12/1986 n° 896 e ss.mm.ii., la temperatura convenzionale dei reflui di 15 °C. Nel caso di piscine per balneazione, il calcolo del risparmio è effettuato sulla differenza convenzionale fra la temperatura di esercizio della piscina e 15 °C; 7. caratteristiche dell'impianto di eduazione e collocazione dei misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta (per ogni pozzo); 8. descrizione degli impianti di utilizzazione; 9. dati e descrizione dei trattamenti, delle quantità e caratteristiche dei reflui e dei recettori finali.	NO  SI (se previsto anche l'uso energetico)	SI	NO
3 <input type="checkbox"/>	Corografia a scala 1:25.000 con riportati il perimetro dell'area di concessione con i vertici numerati, con indicazione del/i pozzo/i ed i confini comunali e provinciali.	SI	SI	SI
4 <input type="checkbox"/>	Cartografia dell'area di concessione redatta su Carta Tecnica Regionale Numerica alla scala 1:5.000 o di maggior dettaglio, a seconda dell'estensione della superficie richiesta, con l'indicazione: a) dei vertici identificati con lettere maiuscole in ordine alfabetico; b) dei lati che uniscono i vertici evidenziati con linea rossa; c) delle coordinate UTM33-WGS84 dei vertici con la relativa monografia e la descrizione dei limiti fisici seguiti sul terreno per l'individuazione dei lati; d) delle sorgenti captate, dei pozzi perforati e delle manifestazioni acquifere presenti all'interno dell'area in concessione e nelle immediate vicinanze; e) della esatta ubicazione dei punti di prelievo, con riferimenti fissi e quotati, e con indicazione delle coordinate UTM33-WGS84; f) dell'ubicazione dello stabilimento di utilizzazione e del percorso	SI	NO	SI

	<p>delle condotte adduttrici se esistenti;</p> <p>g) della viabilità esistente e di progetto destinata al collegamento dello stabilimento di utilizzazione delle acque.</p> <p>L'elaborato deve essere fornito in cartaceo e su supporto informatico in formato .dwg oppure shapefile oltre che in .pdf originario.</p>			
<p><b>5</b></p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>Mappa riportante gli stessi elementi descritti al punto 4, nonché la delimitazione delle aree di salvaguardia, distinte in zone di rispetto e zone di protezione ambientale, redatta su planimetria catastale aggiornata, ed anche in scala adeguata alla restituzione su formato cartaceo A4 oppure A3. L'elaborato è prodotto su supporto informatico esclusivamente in formato .pdf originario, non derivante da documenti scannerizzati e, più in generale, da documenti incorporanti testo come immagine, oltre che in formato .dwg oppure shapefile.;</p>	SI	NO	SI
<p><b>6</b></p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>Cartografia dell'area interessata dall'attività, redatta su Carta Tecnica Regionale Numerica in scala 1:5.000 o di maggior dettaglio, riportante:</p> <p>a) l'esatta ubicazione del/i pozzo/i, con riferimenti fissi e quotati e le relative coordinate UTM33-WGS84;</p> <p>b) l'ubicazione delle strutture e degli edifici interessati;</p> <p>c) il percorso delle condotte adduttrici;</p> <p>L'elaborato deve essere fornito in cartaceo e su supporto informatico in formato .dwg oppure shapefile oltre che in .pdf originario.</p>	NO	SI	NO
<p><b>7</b></p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>Mappa riportante gli stessi elementi descritti al punto 6, redatta su planimetria catastale aggiornata, ed anche in scala adeguata alla restituzione su formato cartaceo A4 oppure A3. L'elaborato è prodotto su supporto informatico esclusivamente in formato .pdf originario, non derivante da documenti scannerizzati e più in generale da documenti incorporanti testo come immagine oltre che in formato .dwg oppure shapefile.</p>	NO	SI	NO
<p><b>8</b></p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>Piano parcellare in forma tabellare nel quale, per ogni particella ricadente nell'area di concessione, sono indicati il Comune, il foglio di mappa e il numero di particella, il nominativo e l'indirizzo dei proprietari dei suoli;</p>	SI	SI	SI
<p><b>9</b></p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>Studio di inquadramento geologico che definisca la caratterizzazione del bacino in relazione a tutti gli aspetti che interessano la risorsa, composto almeno da:</p> <p>a) studio morfologico e geologico del bacino che deve essere preceduto dall'acquisizione, presso le sedi opportune, di tutti i principali studi a carattere geologico, idrogeologico, minerario e geotermico eseguiti, a vario titolo, nell'ambito della concessione;</p> <p>b) carta geologica comprensoriale (scala 1:50.000/25.000);</p> <p>c) carta geologica di dettaglio (scala 1:10.000/5.000);</p> <p>d) sezioni geologiche in numero adeguato (scala 1:10.000/5.000);</p> <p>e) carta geostrutturale che riassume i dati relativi a fratturazioni, lineazioni e faglie;</p> <p>f) carta dei dati di base in cui vengano evidenziati studi e indagini geognostiche eseguite nell'area richiesta in concessione e nelle immediate vicinanze;</p>	SI	NO	SI
<p><b>10</b></p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p>Studio idrogeologico del bacino con particolare riferimento alle aree di alimentazione definite anche attraverso l'esecuzione di analisi geochimiche. Lo studio è completato dalla seguente documentazione grafica :</p> <p>a) grafici e tabelle relative alla piovosità ed alla temperatura di un congruo periodo di osservazione delle stazioni termo-pluviometriche prossime all'area in concessione;</p> <p>b) carta idrogeologica di sintesi del bacino (scala 1:10.000/5.000) con indicazioni della permeabilità dei terreni in affioramento, delle sorgenti perenni e non, dei pozzi e delle opere di presa, delle faglie o delle fratture presenti o presunte, e dell'assetto piezometrico e degli assi di flusso delle acque sotterranee (ove note);</p> <p>c) sezioni idrogeologiche con evidenziate le successioni dei terreni</p>	SI	NO	SI

	<p>suddivisi in base alla permeabilità, ottenuta dall'indagine geognostica, e lo schema idrogeologico di alimentazione della sorgente o del pozzo;</p> <p>d) schema di captazione dell'acquifero (sorgente o pozzo) e caratteristiche salienti dell'opera;</p> <p>e) caratterizzazione dell'acquifero in relazione ai dati acquisiti nel corso delle perforazioni, del monitoraggio operato sulle sorgenti e delle indagini eseguite (eventuali idrogrammi, prove di portata, logs, ecc.).</p>			
11 <input type="checkbox"/>	Certificati degli accertamenti chimici, chimico-fisici e batteriologici eseguiti sulle acque, nel periodo immediatamente precedente alla richiesta di concessione, presso strutture pubbliche autorizzate o private accreditate, corredate dai relativi verbali di prelievo (in duplice copia di cui una in originale o copia conforme).	SI	SI	SI
12 <input type="checkbox"/>	Studio contenente dati e descrizione dei trattamenti, delle quantità e caratteristiche dei reflui e dei recettori finali;	SI	NO	SI
13 <input type="checkbox"/>	Studio inerente le caratteristiche e la collocazione della strumentazione di misura della conducibilità elettrica, dei pluviografi e termografi, per le acque minerali naturali e di sorgente destinate al confezionamento;	NO	NO	SI
14 <input type="checkbox"/>	Studio inerente le caratteristiche dell'impianto di eduazione e la collocazione delle apparecchiature di misura e registrazione delle temperature e delle quantità di acque estratte (per ogni pozzo);	SI	SI	SI
15 <input type="checkbox"/>	Attestazione relativa alla compatibilità urbanistica delle opere adibite allo sfruttamento della risorsa ovvero alla necessità di promuovere un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.12 della L.R. 16/2004, nonché procedure alternative semplificate per il rilascio della concessione edilizia in variante agli strumenti urbanistici locali, conformemente alle prescrizioni contenute del D.P.R. 447/1998 e s.m.i.	SI	SI	SI
16 <input type="checkbox"/>	<p>Delimitazione delle aree di salvaguardia distinte in zone di rispetto e zone di protezione ambientale (art.4, co.9, L.R. 8/2008), sulla base della Carta Tecnica Regionale Numerica in scala 1:5000, supportata dai seguenti elaborati tecnici:</p> <p>a) carta dell'uso del suolo, con indicazione delle colture in atto e delle relative pratiche agronomiche, aggiornata alla data di presentazione dell'istanza;</p> <p>b) carta con l'individuazione dei centri di pericolo quali: discariche, cave, impianti industriali e artigianali, reti tecnologiche di servizio, isole ecologiche, punti di raccolta rifiuti, cimiteri, depuratori, centri abitati, mattatoi, distributori di carburante, vie di comunicazione.</p> <p>L'elaborato deve essere fornito in cartaceo e su supporto informatico in formato .dwg oppure shapefile oltre che in .pdf originario.</p>	SI	NO	SI
17 <input type="checkbox"/>	Dimostrazione della fattibilità dell'iniziativa su aree libere da concessioni rilasciate per lo sfruttamento di acque minerali naturali e termali e per piccole utilizzazioni locali, ovvero l'accertamento della compatibilità dello sfruttamento delle due risorse e della non interferenza delle falde.	NO	NO	SI
18 <input type="checkbox"/>	Attestazione comunale dei vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali gravanti sull'area, con relativa cartografia riepilogativa in scala 1:10.000 o di maggior dettaglio, con indicazione del perimetro della concessione e/o del/i pozzo/i.	SI	SI	SI
19 <input type="checkbox"/>	Studio di massima per la valutazione delle modifiche ambientali che le attività di sfruttamento programmate comportano sull'ambiente.	SI	SI	SI
20 <input type="checkbox"/>	Perizia tecnica relativa alle pertinenze, così come definite al comma 2 dell'art. 11 della L.R. 8/08, con una chiara ed univoca descrizione anche grafica delle stesse.	SI	SI	SI
21 <input type="checkbox"/>	Progetto dell'eventuale chiusura mineraria, ivi compreso quello di ripristino ambientale.	SI	SI	SI

Sezione B	Documenti	Acque Termali	Piccole Utilizzazioni Locali	Acque Minerali Naturali e di Sorgente
1 <input type="checkbox"/>	Documentazione atta a dimostrare il possesso, da parte del soggetto richiedente, dei requisiti morali e tecnico-economici adeguati alle attività da intraprendere: a) relazione esplicativa inerente i mezzi di finanziamento previsti per l'attuazione dello sfruttamento; b) garanzia fidejussoria bancaria o polizza fidejussoria assicurativa di primaria agenzia, a favore della Regione Campania, relativa al progetto di cui al precedente punto 21, per un periodo pari alla durata della concessione ed al tempo necessario per attuare il progetto di ripristino ambientale; c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con relativa attestazione di assenza di procedure fallimentari o concorsuali a proprio carico con annotazione antimafia. d) relazione esplicativa sulle esperienze imprenditoriali e sulle attività economiche e lavorative pregresse; e) atto d'individuazione del direttore dei lavori preposto all'attività estrattiva con relativo curriculum vitae.	SI	SI	SI
2 <input type="checkbox"/>	Copia della nota attestante l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale o di valutazione di incidenza, ove ricorrano le condizioni di cui all'art.33, commi 8 e 9, della L.R. 8/2008.	SI	SI	SI
3 <input type="checkbox"/>	Copia dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, presentata all'Ente competente.	SI	SI	SI
4 <input type="checkbox"/>	Copia dell'atto di riconoscimento da parte del Ministero della Salute o della istanza di riconoscimento indirizzata al Ministero per il tramite del Settore regionale competente (originale e una copia semplice dell'intero incartamento).	SI	NO	SI
5 <input type="checkbox"/>	Parere rilasciato dall'A.S.L. competente, in relazione agli artt. 62 e 63 del D.P.R. 09.04.1959, n° 128.	SI	SI	SI
6 <input type="checkbox"/>	Parere rilasciato ai sensi dell'art.97 del D.Lgs. 152/2006, per tener conto delle esigenze di approvvigionamento e distribuzione delle acque potabili e delle previsioni del piano di gestione.	NO	NO	SI
7 <input type="checkbox"/>	Certificazione del Comune in merito alla conformità urbanistica delle opere, strutture ed edifici interessati, ove già esistenti.	SI	SI	SI
8 <input type="checkbox"/>	Documentazione comprovante la disponibilità, da parte del richiedente, delle aree ove sono ubicati i punti di captazione e le relative strutture per lo sfruttamento della risorsa in questione.	NO	SI	NO
9 <input type="checkbox"/>	Provvedimento dell'organo deliberativo con il quale si autorizza la richiesta della concessione e la relativa attività, nel caso in cui il soggetto richiedente sia un Ente Locale o altro organismo di diritto pubblico.	SI	SI	SI
10 <input type="checkbox"/>	Copia dell'atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui il soggetto richiedente sia una Società.	SI	SI	SI

#### DICHIARA

altresì, che gli elaborati tecnici, così come prescritto, sono redatti da tecnici abilitati, nell'ambito delle specifiche competenze professionali, e sono controfirmati dal/la sottoscritto/a.

Il/La sottoscritto/a si impegna a fornire a codesto Settore tutte le ulteriori copie degli elaborati tecnici e dei documenti che si rendessero necessarie per l'acquisizione degli atti di consenso propedeutici al rilascio del provvedimento.

Luogo e data \_\_\_\_\_.

Firmato: \_\_\_\_\_

**Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, art. 13**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 Le forniamo le seguenti indicazioni:

1. i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di Suo interesse;
4. titolare del trattamento è la Regione Campania;
5. responsabile del trattamento è il Dirigente di Struttura;
6. in ogni momento Lei potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi della Legge 31-12-1996 n. 675, il trattamento dei dati comunicati per le finalità connesse al provvedimento.

Luogo e data \_\_\_\_\_.

Firmato: \_\_\_\_\_